


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	12/00 184 556	ITA:	SOPRINTENDENZA	ARCHEOLOGICA DI ROMA	LAZIO	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo delle terme, Olearie INV.112170
 settore 19 A a terra

OGGETTO: CAPITELLO CORINZIEGGIANTE

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Nemi

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: prima metà II sec.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo bianco a grana fine

MISURE: H.cm.18; Ø base cm.14

STATO DI CONSERVAZIONE: Sono conservati per intero solo due facce e una. Si conserva solo un'arvoluta d'angolo. Della quarta è ne è fratturata a metà, resta buona parte della decorazione vegetale.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 255681L

DESCRIZIONE: L'ornato vegetale di questo capitello si articola in due zone: la bassa è costituita da 8 foglie acantacee molto ampie e distese, solcate lievemente dalla nervatura mediana e con la superficie appena increspata in corrispondenza dei supposti punti di separazione tra i lobi. Le quattro foglie angolari sono unite tra loro da un margine continuo, sicché quelle centrali ne risultano parzialmente nascoste. Al centro di ogni lato vi è un piccolo calice a fiasco dal quale si origina lo stelo del fiore dell'abaco. Ai lati il motivo della lira che termina con due fiori a 4 petali globulari. Nella seconda corona 4 foglie dai lobi romboidali separati da brevi solcature sostengono le volute. Queste, costituite come foglie acantacee che si arrotolano in alto su loro stesse, nascono analogamente alla loro lamina vegetale di sostegno dietro le foglie angolari dell'ordine inferiore. Confronti a questa so-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Inedito

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Angela Gallottini

DATA: 30-XI-86

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Rita Paris

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00 184 556	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA	INV. 112170
	ALLEGATO N. 1.....			

luzione tecnica si hanno nel capitello 9153 di questo Museo, e col 562 del PENSABENE (Scavi di Ostia, VII, I Capitelli, Roma 1973). La struttura decorativa del nostro esemplare può ascriversi formalmente al tipo C della classificazione Ronczewskij Variantes des Chapiteaux Romains, in Acta Universitatis Latviensis, VIII, 1923, p. 132) e treva diretti confronti con i capitelli 46910 e 54920 di questo museo.

In base a questi confronti ed anche per la lavorazione, nel complesso energica anche se un po' fredda (si noti la piatezza dei lobi che si movimentano solo nell'orlo) la datazione corre intorno alla prima metà del II sec.

Capitello identico al n. 112185 di questo Museo.